

REMO CESERANI

UN'IDEA DIVERSA DELL'EUROPA

OTTO SAGGI SULL'IDENTITÀ TRANSNAZIONALE EUROPEA

Macerata, Quodlibet, 2024, 160 pp.

Alice Nardo

Un'idea diversa dell'Europa di Remo Ceserani (1933-2016), pubblicata nel 2024 dalla casa editrice Quodlibet, è un'opera che si configura come un'analisi profonda e sfaccettata delle dinamiche storiche, culturali e identitarie che hanno forgiato il concetto di Europa nel corso dei secoli, cercando al contempo di coglierne le trasformazioni e le sfide del presente. L'autore, con la sua lucidità e capacità di sintesi, ci offre una riflessione articolata sul ruolo della poesia europea nella contemporaneità, in un contesto in cui le tradizionali definizioni di cultura e identità sembrano sfumare, lasciando spazio a nuove e complesse realtà. Ceserani si interroga su quale sia il posto della poesia nell'Europa di oggi, caratterizzata da una pluralità di voci, tradizioni e influenze culturali che non sono più facilmente catalogabili in schemi rigidi e univoci.

Un punto centrale dell'opera è l'approccio alternativo che l'autore propone per interpretare l'Europa. Lontano dalle visioni tradizionali e troppo spesso semplificate, Ceserani suggerisce una riflessione che vada oltre le divisioni politiche ed economiche del continente, ponendo l'accento sulla necessità di un superamento degli stereotipi nazionalistici e sulla valorizzazione delle culture locali come veicolo di scambio e di arricchimento reciproco. Pertanto, a seguito di un *excursus* sulla post-modernità, sul declino delle avanguardie, sul ruolo ormai desueto del poeta civile e sul rapporto tra poesia e mezzi di comunicazione di massa, l'autore offre degli approcci critici alternativi alle visioni convenzionali sull'Europa per far fronte a un sistema sfaccettato e transnazionale in cui l'arricchimento e lo scambio culturali e

sociali possano predominare attraverso la costruzione di nuovi linguaggi. Appoggiandosi alle idee di Denis de Rougemont sul federalismo europeo e di Jürgen Habermas sulla cosiddetta «comunità di cittadini» fondata sul contratto costituzionale e sulla condivisione, Ceserani cerca di tracciare una mappatura storico-letteraria dell'Europa con lo scopo di definirne i confini non come barriere invalicabili, ma come limiti che lasciano spazio aperto a «un'Europa delle differenze e del multiculturalismo». Tale approccio critico è di grande attualità e consente di riflettere sull'identità europea in modo non statico, ma dinamico e inclusivo. Non si tratta di una mera rievocazione storica, ma di un'esplorazione che invita a ripensare l'Europa alla luce delle sfide globali, sociali e culturali che affrontiamo oggi.

Il pensiero dell'autore, pur scandagliando tematiche profondamente attuali e complesse, si distingue per uno stile chiaro e accessibile, rendendo questo libro piacevole e stimolante per un ampio pubblico di lettori. Ceserani riesce a trattare questioni delicate e articolate senza mai perdere di vista la comprensibilità, con un approccio che invita alla riflessione e al dibattito. Si tratta di un'opera imprescindibile per chiunque desideri approfondire le trasformazioni in corso nel nostro continente, poiché non si limita ad analizzare il passato, ma offre gli strumenti per comprendere le direzioni future, oltrepassando ogni dimensione politica ed economica ed offrendo, al contrario, un approccio critico, a tratti tecnico a tratti narrativo, fondato sulla storia e la letteratura. In questo modo, il libro non si limita a fornire risposte, ma stimola nuove domande e riflessioni sul nostro ruolo all'interno di un'Europa sempre più complessa e interconnessa.

Nota biografica

Alice Nardo è dottoranda in Études Italiennes presso l'École Doctorale 58 dell'Université Paul-Valéry Montpellier 3, sotto la direzione del Prof. Flaviano Pisanelli, e lettrice di lingua italiana presso la medesima università. Le sue ricerche vertono sull'opera di Pier Paolo Pasolini, con particolare attenzione alla funzione dell'allegoria nelle produzioni dell'ultimo periodo. Ha partecipato a numerose Journées d'Études e convegni internazionali, intervenendo su questioni relative alla poetica, all'estetica e alla dimensione politico-ideologica di Pasolini.

alice.nardo@univ-montp3.fr

Come citare questo articolo

Alice Nardo (2025), "Remo Ceserani, *Un'idea diversa dell'Europa*", «Scritture Migranti», a cura di Valentina Carbonara, Daniele Comberiati, Chiara Mengozzi, Borbala Samu, n. 19, pp. 301-304.

<https://doi.org/10.6092/issn.2035-7141/23804>

Informativa sul Copyright

La rivista segue una politica di "open access" per tutti i suoi contenuti. Presentando un articolo alla rivista l'autore accetta implicitamente la sua pubblicazione in base alla licenza Creative Commons Attribution Share-Alike 4.0 International License. Questa licenza consente a chiunque il download, riutilizzo, ristampa, modifica, distribuzione e/o copia dei contributi. Le opere devono essere correttamente attribuite ai propri autori. Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni da parte degli autori o della redazione della rivista, tuttavia si richiede gentilmente di informare la redazione di ogni riuso degli articoli. Gli autori che pubblicano in questa rivista mantengono i propri diritti d'autore.